



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 6 ♦ Autorizzazioni rifiuti

D.D.G. N° 1554 del 01.10.2024

Oggetto: Economia circolare ed eco-sostenibilità – Regolamento CE n° 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14.06.2006 - Autorizzazione Notifica IT 005168.

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D.Lgs. n° 455 del 15.05.1946 convertito con legge Costituzionale n° 2 del 26.02.1948;
- Vista** la legge regionale n° 19 del 16.12.2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell’amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- Visto** il D.P.Reg del 05.04.2022, n° 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’art. 13, c. 3, della L.R. n° 3 del 17.03.2016”;
- Visto** il D.D.G. n° 1251 del 12.10.2023, con il quale il Dirigente Delegato di questo Dipartimento ha conferito all’ing. Francesco Arini l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.06 – Autorizzazioni Rifiuti a far data dal 16.11.2023 per anni 2 (due);
- Vista** la nota prot. n° 51138 del 16.11.2023 con viene comunicato che l’ing. Francesco Arini ha regolarmente preso servizio presso lo scrivente Dipartimento in data 16.11.2023;
- Visto** il D.P.Reg. n° 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della delibera di giunta regionale n° 224 del 17.06.2024, il Dott. Arturo Vallone è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- Visto** il D.D.G. n° 1115 del 03.07.2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti delega i dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- Visto** il D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 “*Norme in materia ambientale*”, e ss.mm.ii., e in particolare gli articoli 179: “*Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti*”, e 182-bis “*Principi di autosufficienza e prossimità*”;
- Visto** il D.Lgs. n° 152 del 03.04.2006 “*Norme in materia ambientale*”, e ss.mm.ii., e in particolare gli articoli: 194 (*Spedizioni transfrontaliere*), 212 (*Albo nazionale gestori ambientali*), 259 (*traffico illecito di rifiuti*);
- Vista** la Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e sulla loro eliminazione;
- Vista** la Direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 05.04.2006, relativo ai rifiuti;
- Visto** il Regolamento (CE) n° 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14.06.2006, relativo alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
- Vista** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti, nello specifico l’articolo 4: “*Gerarchia dei rifiuti*”. In considerazione della quale gli Stati membri tengano conto dei principi generali in materia di protezione dell’ambiente di precauzione e sostenibilità, della fattibilità tecnica e praticabilità economica, della protezione delle risorse nonché degli impatti complessivi sociali, economici, sanitari e ambientali;
- Vista** la Direttiva 2009/16/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23.04.2009 relativa al controllo da parte dello Stato di approdo;
- Visto** il Regolamento (UE) n° 660/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15.05.2014, recante modifica del Regolamento (CE) n° 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti;
- Visto** il Regolamento (UE) n° 2024/1157 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11.04.2024, relativo alle spedizioni di rifiuti, entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione, che comincerà ad applicarsi a decorrere da 24 mesi dopo la sua entrata in vigore, il quale modifica i regolamenti (UE) n° 1257/2013 e (UE) 2020/1056 e abroga il Regolamento (CE) n° 1013/2006;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n° 445 e ss.mm.ii. recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- Visto** il D.M. n° 22 del 22.12.2016 con il quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio ha adottato il Sistema informatico (SISPED) di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica e autorizzazione preventiva scritta ai sensi del Regolamento (CE) n° 1013/2006;

- Visto** il D.Lgs. n° 159 del 06.09.2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “*codice antimafia*”, e le successive disposizioni correttive e integrative di cui al D.Lgs. n° 218 del 15.11.2012;
- Visto** il D.Lgs. n° 33 del 14.03.2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Visto** il Decreto Presidenziale 12 marzo 2021, n° 8 “*Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n° 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia*”;
- Viste** le misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all'aggiornamento del PIAO per il triennio 2024-2026, approvato dalla Giunta regionale con Delibera n° 47 del 16.02.2024;
- Preso** atto che sia nella normativa comunitaria che in quella nazionale, le operazioni di recupero devono essere privilegiate rispetto a quelle di smaltimento;
- Vista** la PEC protocollo DRAR n° 24824 del 04.06.2024 con la quale la società Eco-Rigen srl, P.I. 01475100853, sede in C.da Piana del Signore c/o Raffineria di Gela - 93012 Gela (CL), nella prerogativa di Notificatore, chiede l’avvio della Notifica IT 005168, trasmettendo a questa Autorità Competente il relativo Dossier;
- Inviato** in data 12.07.2024 (protocollo DRAR n° 30247) il dossier all’Autorità Competente di destinazione (Francia);
- Vista** la PEC protocollo DRAR n° 35333 del 27.08.2024 con la quale l’Autorità Competente di destinazione (PNTTD) conferma l’arrivo del Dossier della Notifica IT005168,
- Vista** la PEC protocollo DRAR n° 35335 del 27.08.2024 con la quale l’Autorità Competente di destinazione PNTTD trasmette il consenso (nota n° PNTTD-2024-6134) alla spedizione transfrontaliera della Notifica in oggetto, allegando anche il documento di Notifica firmato e timbrato nella casella n° 20;
- Istruita** tutta la documentazione intercorsa tra le parti: Autorità Competenti, Notificatore (e/o detentore), impianto di destinazione, etc., necessaria per il buon fine della Notifica IT 005168;
- Ritenuto** di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato D. Lgs n° 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;
- Ritenuto** per quanto sopra espresso di poter autorizzare con il presente provvedimento il trasporto transfrontaliero dei rifiuti;

DECRETA

- Atr. 1** Si autorizza la spedizione transfrontaliera di 3.000 Mg di rifiuti eventuale codici EER 16 08 02* e 16 08 07*, per operazioni di recupero R4-R8-R13, dall’impianto produttore della ditta Eco-Rigen srl sito c.da Piana del Signore c/o Raffineria di Gela - 93012 Gela (CL), all’impianto di destinazione Eurecat France sas, con sede in zona industriale “jean Jaurès”, Avenue Marie Curie 121, 07800 La Voulte-sur-Rhône (Francia).
- Art. 2** Fa parte integrante di questa autorizzazione il documento di notifica per movimenti/spedizioni transfrontalieri di rifiuti riguardante la Notifica IT 005168.
- Art. 3** Poiché l’impianto di recupero, ai sensi dell’art. 14 del Regolamento CE 1013/2006, è titolato di “*Autorizzazione preventiva*”, l’autorizzazione alla spedizione può superare un anno civile dalla data di rilascio. In accordo con l’Autorità Competente di destinazione, la spedizione potrà avere luogo fino al **30.06.2027**.
- Art. 4** La spedizione di cui sopra, potrà avere luogo solo dopo l’assolvimento da parte del Notificatore di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento (CE) n° 1013/2006 e ss.mm.ii., e di quelle dettate nell’Autorizzazione delle Autorità Competenti di destinazione e di transito, al fine di ottemperare a tutti gli adempimenti normativi e legislativi concorrenti in materia di esportazione rifiuti, nonché alle disposizioni impartite dalle Autorità di controllo competenti. Inoltre, ai sensi dell’art. 49 del Regolamento (CE) n° 1013/2006 e ss.mm.ii., il produttore, il Notificatore e le altre imprese interessate dalla spedizione di rifiuti e/o dal loro recupero o smaltimento dovranno adottare i provvedimenti necessari per garantire che tutti i rifiuti che spediscono siano gestiti senza pericolo per la salute umana e secondo metodi ecologicamente corretti per tutta la durata della spedizione e durante il recupero e/o lo smaltimento. Si dovrà, altresì, durante tutte le fasi del trasporto, far ricorso ad opportuni sistemi di contenimento tali da evitare ogni possibile rischio di sversamenti, spargimenti, contaminazione e/o contatti con l’ambiente. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, internazionali, nazionali e regionali in materia. Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti ed Organi.
- Art. 5** La spedizione potrà iniziare solo dopo che il Notificatore avrà attivato, a beneficio del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, la garanzia finanziaria (o l’assicurazione equivalente) così come stabilito all’art. 6 del Regolamento (CE) n° 1013/2006. La garanzia finanziaria, oltre a rispettare i punti del richiamato art. 6, dovrà soddisfare anche quanto richiesto dal DM n° 370/98 e dai relativi allegati. Per essere efficace dovrà essere approvata da questa Autorità Competente.
- Art. 6** Lo svincolo della garanzia finanziaria di cui all’art. 4 del presente provvedimento, potrà avvenire solo dopo l’acquisizione da parte di questa Autorità Competente di tutta la certificazione attestante il corretto e completo recupero dei rifiuti spediti.

- Art. 7** Il presente provvedimento sarà revocato qualora si verifichino le condizioni di cui ai punti 7 ed 8 dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2024/1157, ed in ogni caso rimane sempre subordinato al rispetto delle altre norme internazionali, comunitarie, nazionali e regionali in materia.
- Art. 8** In ottemperanza dell'art. 1, comma 3), lett. b), del Regolamento (UE) n° 660/2014, adottato con DM 22 dicembre 2016, il Notificatore ha l'obbligo di registrazione al Sistema informatico (SISPED).
- Art. 9** Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n° 7 del 21.05.2019, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Sicilia, ai sensi della legge n° 1034 del 06.12.1971, entro il termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione Siciliana, entro il termine di centoventi giorni dalla sua notifica o conoscenza.
- Art. 10** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R. n° 9 del 07.05.2015. Della pubblicazione ne sarà dato avviso a tutti i soggetti interessati.

L'Istruttore

Per: Ind. Giuseppe Corsello

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs. n°39/93*

Il Dirigente del Servizio

Referente presso M.A.S.E. per
le Spedizioni Transfrontaliere

Ing. Francesco Arini

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone



Ministero della transizione ecologica

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

Documento di notifica per movimenti/spedizioni transfrontaliere di rifiuti

1. Esportatore/notificatore N. registrazione: C.F./P.IVA 01475100853 Nome: ECORIGEN SRL Indirizzo: C/da Piana del Signore c/o Raffineria di Gela (CL) - Italia Persona da contattare: Ing. M. Cannarella Tel: +39 0933.846005 Fax: +39 0933.846067 E-mail: m.cannarella@ecorigen.com		3. Notifica N.: IT 005168 Oggetto della notifica A.(1) Spedizione unica: <input type="checkbox"/> (II) Spedizione multipla: <input checked="" type="checkbox"/> B.(1) Smaltimento (1): <input type="checkbox"/> (II) Recupero: <input checked="" type="checkbox"/> C. Impianto di recupero titolare di autorizzazione preventiva (2,3): sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>													
2. Importatore/destinatario N. registrazione: 07-2019-12-24-001 del 24/12/2019 Nome: EURECAT FRANCE SAS Indirizzo: Quai Jean Jaures BP 45- 07800 La-Voulte-sur-Rhone - Francia Persona da contattare: Mr. Christian Bellino Tel: +33 (0)4 75 62 04 02 Fax: +33 (0)4 75 85 32 69 E-mail: c.bellino@eurecat.fr		4. Numero totale di spedizioni previste: 150 5. Quantitativo totale previsto(4): Tonnellate (Mg): 3000 m³ 6. Durata prevista della(e) spedizione(i)(4): Prima partenza: 01/07/2024 Ultima partenza: 30/06/2027 7. Tipo(i) di Imballaggio (5): 1 - 9 (Big Bags) Prescrizioni particolari per la movimentazione (6): sì <input type="checkbox"/> no: <input checked="" type="checkbox"/>													
8. vettore(i) previsto(i) N. registrazione Nome (7): Indirizzo: Vedi elenco allegato n. 10 Persona da contattare: Voire annexe ci-jointe n. 10 Tel: Fax: E-mail: Mezzi di trasporto (5): R.S.T. PNTTU		11. Operazione(i) di smaltimento/recupero (2) Codice D / Codice R (5): R4-R8-R13 Tecnica utilizzata (6): Recupero prodotti e recupero metalli dai catalizzatori Motivo dell'esportazione (1,6): Vedi allegati 2-6-7-8-9 Voire annexe 2-6-7-8-9													
9. Generatore(i)/produttore(i) dei rifiuti (1,7,8) N.registrazione: C.F./P.IVA 01475100853 Nome: ECORIGEN SRL Indirizzo: C/da Piana del Signore c/o Raffineria di Gela (CL) - Italia Persona da contattare: Ing. G. Bonfissuto Tel: +39 0933.846005 Fax: +39 0933.846067 E-mail: g.bonfissuto@ecorigen.com Luogo e processo di produzione (6) Vedi all. n.3 - Voire annexe n. 3		12. Denominazione e composizione dei rifiuti (6): 1) Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose 2) Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi													
10. Impianto di smaltimento (2): <input type="checkbox"/> o impianto di recupero (2): <input checked="" type="checkbox"/> N. registrazione: 07-2019-12-24-001 del 24/12/2019 Nome: EURECAT FRANCE SAS Indirizzo: Quai Jean Jaures BP 45- 07800 La-Voulte-sur-Rhone - Francia Persona da contattare: Mr. Christian Bellino Tel: +33 (0)4 75 62 04 02 Fax: +33 (0)4 75 85 32 69 E-mail: c.bellino@eurecat.fr Luogo effettivo dello smaltimento/recupero: EURECAT FRANCE SAS		13. Caratteristiche fisiche (5): 1 - 2 14. Identificazione dei rifiuti (indicare i codici pertinenti) (i) Convenzione di Basilea, Allegato VIII (o IX se applicabile): A 2030 (ii) Codice OCSE (se diverso da (i)): (iii) Elenco Comunitario dei rifiuti: 16 08 02* - 16 08 07* (iv) Codice Nazionale nel Paese di esportazione: 16 08 02* - 16 08 07* (v) Codice Nazionale nel Paese di importazione: 16 08 02* - 16 08 07* (vi) Altro (specificare): (vii) Codice Y: 11 (viii) Codice H (5): H4.2/H12 HP 3-4-5-6-7-8-10-11-14 (ix) Classe ONU (5): 4.2 / 9 HP 3-4-5-6-7-8-10-11-14 (x) Numero ONU: 3190 Sodio inorganico autoriscaldante N.A.S. (xi) Denominazione ONU: 3191 Sodio inorganico autoriscaldante, Tossico N.A.S. (xii) Codice(i) doganale (SA): 3077 Materia pericolosa per l'Ambiente solida N.A.S.													
15. (a) Paesi/Stati interessati, (b) Eventuale n. di codice delle Autorità competenti (c) Luoghi specifici di uscita -o di entrata (valico di confine o porto) <table border="1"> <thead> <tr> <th>Stato di esportazione/spedizione</th> <th>Stato(i) di transito (entrata ed uscita)</th> <th>Stato di importazione/destinazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(a) - ITALIA</td> <td></td> <td>FRANCIA</td> </tr> <tr> <td>(b) IT</td> <td></td> <td>F</td> </tr> <tr> <td>(c) Bardonecchia/Ventimiglia</td> <td></td> <td>Modane/Menton</td> </tr> </tbody> </table>				Stato di esportazione/spedizione	Stato(i) di transito (entrata ed uscita)	Stato di importazione/destinazione	(a) - ITALIA		FRANCIA	(b) IT		F	(c) Bardonecchia/Ventimiglia		Modane/Menton
Stato di esportazione/spedizione	Stato(i) di transito (entrata ed uscita)	Stato di importazione/destinazione													
(a) - ITALIA		FRANCIA													
(b) IT		F													
(c) Bardonecchia/Ventimiglia		Modane/Menton													
16. Uffici doganali di entrata e/o uscita e/o esportazione (Comunità Europea): Entrata: Uscita: Esportazione:															
17. Dichiarazione dell'esportatore/notificatore/generatore/produttore (1): Dichiaro in fede che le informazioni fornite sono complete e esatte. Dichiaro inoltre che sono stati assunti gli obblighi contrattuali scritti imposti dalla legge e che sono (o saranno) in vigore le assicurazioni e le garanzie finanziarie richieste per i movimenti transfrontalieri. Nome dell'esportatore/notificatore: M. Cannarella Data: 03/06/2024 Firma: <i>[Firma]</i> Nome del generatore/produttore: G. Bonfissuto Data: 03/06/2024 Firma: <i>[Firma]</i>															
18. Numero degli allegati 15															
RISERVATO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI															
19. Avviso di ricevimento emesso dall'autorità competente dei paesi di importazione - destinazione/ transito (1) / esportazione - spedizione (9): Paese: FRANCE Data di ricevimento della notifica: 21/07/2024 Data della conferma del ricevimento: 21/08/2024 Denominazione dell'autorità competente: Timbro e/o firma: <i>[Firma]</i>		20. Autorizzazione scritta (1,8) al movimento rilasciata dall'autorità competente di (paese): FRANCE Autorizzazione rilasciata il: 27/08/2024 Autorizzazione valida da: 27/08/2024 a: 30/06/2027 Condizioni specifiche: No: <input type="checkbox"/> Denominazione dell'autorità competente: Timbro e/o firma: <i>[Firma]</i>													
21. condizioni specifiche relative all'autorizzazione d'azioni delle dogane Le Ministre en charge de l'Environnement voir courriers joint		Se si compilare la casella 21 (6): <input checked="" type="checkbox"/> P.M. National des Transferts de Déchets Le Ministre en charge de l'Environnement													

(1) Richiesta della Convenzione di Basilea;
 (2) In caso di operazioni R12/R13 o D13-D15, aggiungere le informazioni corrispondenti sugli impianti in cui saranno effettuate le successive operazioni R12/R13 o D13-D15 o R1-R11 o D1-D12 se richiesto.
 (3) Da compilare per i movimenti nella zona OCSE e solo nei casi di cui al punto B(ii)
 (4) Allegare un elenco dettagliato in caso di spedizioni multiple

(5) Cfr. L'elenco delle abbreviazioni e codici nella pagina seguente
 (6) Aggiungere informazioni più dettagliate se necessario
 (7) Aggiungere un elenco se più di un soggetto
 (8) Se prescritto dalla normativa nazionale
 (9) Se del caso ai sensi della decisione OCSE

Elenco delle abbreviazioni e dei codici usati nel documento di notifica

<p>OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (casella 11)</p> <p>D 1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica, ecc.)</p> <p>D 2 Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nel suolo, ecc.)</p> <p>D 3 Iniezioni in profondità (ad esempio iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, ecc.)</p> <p>D 4 Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)</p> <p>D 5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente, ecc.)</p> <p>D 6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione</p> <p>D 7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino</p> <p>D 8 Trattamento biologico non specificato altrove nella presente lista, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nel presente elenco</p> <p>D 9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nella presente lista che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nella presente lista (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)</p> <p>D 10 Incenerimento a terra</p> <p>D 11 Incenerimento in mare</p> <p>D 12 Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)</p> <p>D 13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco</p> <p>D 14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco</p> <p>D 15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni indicate nel presente elenco</p>	<p>OPERAZIONI DI RECUPERO (casella 11)</p> <p>R 1 Uso come combustibile(ad esclusione dell'incenerimento diretto) o come altro mezzo per produrre energia (Basilea/OCSE) – Uso principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (UE)</p> <p>R 2 Rigenerazione/recupero di solventi</p> <p>R 3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi</p> <p>R 4 Riciclaggio/recupero dei metalli o dei composti metallici</p> <p>R 5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche</p> <p>R 6 Rigenerazione degli acidi o delle basi</p> <p>R 7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti</p> <p>R 8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori</p> <p>R 9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli</p> <p>R 10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia</p> <p>R 11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R 1 a R 10</p> <p>R 12 Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R 1 a R 11</p> <p>R 13 Messa in riserva di materiali per sottoporli a una delle operazioni che figurano nella presente lista</p>																																													
<p>TIPO DI IMBALLAGGIO (casella 7)</p> <p>1. Fusto</p> <p>2. Barile di legno</p> <p>3. Tanica</p> <p>4. Riquadro</p> <p>5. Sacco</p> <p>6. Imballaggio composito</p> <p>7. Contenitore a pressione</p> <p>8. Alla rinfusa</p> <p>9. Altro (specificare)</p>	<p>CODICE H E CLASSE ONU (casella 14)</p> <table><thead><tr><th>Classe ONU</th><th>Codice H</th><th>Caratteristiche</th></tr></thead><tbody><tr><td>1</td><td>H1</td><td>Esplosivo</td></tr><tr><td>3</td><td>H3</td><td>Materie liquide infiammabili</td></tr><tr><td>4.1</td><td>H4.1</td><td>Solidi infiammabili</td></tr><tr><td>4.2</td><td>H4.2</td><td>Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea</td></tr><tr><td>4.3</td><td>H4.3</td><td>Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili</td></tr><tr><td>5.1</td><td>H5.1</td><td>Ossidanti</td></tr><tr><td>5.2</td><td>H5.2</td><td>Perossidi organici</td></tr><tr><td>6.1</td><td>H6.1</td><td>Sostanze tossiche (effetti acuti)</td></tr><tr><td>6.2</td><td>H6.2</td><td>Sostanze infette</td></tr><tr><td>8</td><td>H8</td><td>Corrosivi</td></tr><tr><td>9</td><td>H10</td><td>Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua</td></tr><tr><td>9</td><td>H11</td><td>Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)</td></tr><tr><td>9</td><td>H12</td><td>Sostanze ecotossiche</td></tr><tr><td>9</td><td>H13</td><td>Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra</td></tr></tbody></table>	Classe ONU	Codice H	Caratteristiche	1	H1	Esplosivo	3	H3	Materie liquide infiammabili	4.1	H4.1	Solidi infiammabili	4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea	4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili	5.1	H5.1	Ossidanti	5.2	H5.2	Perossidi organici	6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)	6.2	H6.2	Sostanze infette	8	H8	Corrosivi	9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua	9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)	9	H12	Sostanze ecotossiche	9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra
Classe ONU	Codice H	Caratteristiche																																												
1	H1	Esplosivo																																												
3	H3	Materie liquide infiammabili																																												
4.1	H4.1	Solidi infiammabili																																												
4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea																																												
4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili																																												
5.1	H5.1	Ossidanti																																												
5.2	H5.2	Perossidi organici																																												
6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)																																												
6.2	H6.2	Sostanze infette																																												
8	H8	Corrosivi																																												
9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua																																												
9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)																																												
9	H12	Sostanze ecotossiche																																												
9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra																																												
<p>MEZZO DI TRASPORTO (casella 8)</p> <p>R = su strada</p> <p>T = per ferrovia</p> <p>S = via mare</p> <p>A = per via aerea</p> <p>W = per idrovia interna</p>																																														
<p>CARATTERISTICHE FISICHE (casella 13)</p> <p>1. In polvere o pulverulenti</p> <p>2. Solidi</p> <p>3. Visciosi o sciropposi</p> <p>4. Fangosi</p> <p>5. Liquidi</p> <p>6. Gassosi</p> <p>7. Altro (specificare)</p>																																														

Altre informazioni, riguardanti in particolare il codice di identificazione dei rifiuti (casella 14), ossia i codici dei rifiuti di cui agli allegati VIII e IX della convenzione di Basilea, i codici OCSE e i codici V, possono essere reperiti nel manuale d'istruzioni, ottenibile dall'OCSE e dal segretariato della convenzione di Basilea.

